

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PISTE AGRO-SILVO-PASTORALI BORGATA DECOSTANZI-BORGATA CAMPIGLIONE/BAITE CHIOTTI E BORGATA VALLONE/BAITE CHIOTTOLIGIERA

Premesso che

- alla fine degli anni Settanta, grazie a finanziamenti regionali, il Comune di Prazzo ha realizzato due piste agro-silvo-pastorali sul proprio territorio e precisamente:

a) nel territorio dell'ex comune di San Michele di Prazzo, la pista che collega la borgata Decostanzi a quota 1714 con la località Baite Chiotti a quota 2020 e la pista, comune alla precedente nel tratto superiore, che collega la Borgata Campiglione sempre alle Baite Chiotti

b) nel territorio dell'ex comune di Ussolo la pista che collega la Borgata Vallone a quota 1450 con la località Baite Chiottoligiera a quota 1787;

- tali piste sono state realizzate per agevolare lo svolgimento dell'attività agricola sia in funzione del miglior utilizzo degli alpeggi situati nei pressi delle località di arrivo sia per la silvicoltura e sono pertanto sempre state riservate all'utilizzo dei mezzi a motore da parte degli agricoltori proprietari, affittuari o concessionari delle aree ivi situate nonché dei proprietari di fabbricati e terreni anche a prescindere dall'esercizio dell'attività agricola;

- negli oltre 40 anni trascorsi si è progressivamente avvertita la necessità di allargarne l'utilizzo anche in relazione alla valenza turistica-paesaggistica delle località di arrivo, nonché ai legami storici e sentimentali degli abitanti di Prazzo con tali località;

- nello stesso tempo è necessario evitare di aprire tali piste ad un utilizzo generalizzato per i rischi connessi ad una viabilità di alta montagna e per non penalizzare in alcun modo la primaria funzione agricola che tali piste devono soddisfare

- l'utilizzo di tali piste è normato dalla Legge Regione Piemonte n. 45/89 che all'art. 2 – comma 6 - prevede quanto segue:

6. Le strade e piste ad uso agro-silvo-pastorale sono interdette al passaggio di mezzi a motore con l'eccezione di quelli impiegati nei lavori agricoli e forestali, dei mezzi di vigilanza ed antincendio, dei mezzi di chi debba accedere ai luoghi per motivati scopi professionali, dei mezzi dei proprietari o dei possessori o dei conduttori dei fondi serviti, nonché dei loro coniugi e dei loro parenti e affini di primo grado. Le strade e piste ad uso agro-silvo-pastorale che risultano a servizio di strutture ricettive sono liberamente transitabili fino al raggiungimento

delle stesse, qualora, con specifico provvedimento, il comune, o se delegata, l'Unione di comuni, attesti la loro idoneità al traffico veicolare ordinario nel rispetto della vigente normativa, in campo forestale, escursionistico e di tutela della Rete Natura 2000.

tutto ciò premesso, il Comune di Prazzo emana il seguente

Regolamento

1) Le piste agro-silvo-pastorali Borgata Decostanzi e Borgata Campiglione/Baite Chiotti e Borgata Vallone/Baite Chiottoligiera potranno essere utilizzate, oltre che dagli attuali aventi diritto per legge, anche dai "portatori di un interesse meritevole di tutela", previa autorizzazione da parte del Comune.

2) L'autorizzazione viene rilasciata dal Comune su apposito contrassegno, da collocarsi sul veicolo in maniera ben visibile e di facile verifica per eventuali controlli. Il contrassegno dovrà contenere i dati di identificazione del veicolo (targa), il periodo di validità dell'autorizzazione e le generalità dell'avente diritto.

3) L'accesso ai rifugi o alle strutture ricettive avverrà tramite pass assegnati direttamente ai gestori delle strutture ricettive, purché in regola con la normativa di riferimento.

I gestori provvederanno ad annotare su apposito registro i permessi rilasciati con indicazione del nominativo a cui è assegnato, del periodo di validità e della targa dell'automezzo e saranno responsabili dei pass concessi.

4) La domanda di autorizzazione al transito dovrà essere presentata al Comune di Prazzo almeno dieci giorni prima del giorno/periodo per il quale si chiede il transito e dovrà contenere le generalità del richiedente, la residenza, la denominazione della strada per la quale si chiede l'autorizzazione, l'arco temporale relativo al bisogno d'uso, ed il motivo, documentabile, che giustifica la richiesta. L'arco temporale può variare da un minimo di un giorno fino al massimo di una stagione e, se ricorre il caso, finché sussiste il requisito che dà diritto al rilascio dell'autorizzazione.

Il Comune di Prazzo, in persona del Sindaco o soggetto da questi delegato, valuterà a suo insindacabile giudizio la congruità della motivazione. A titolo indicativo ma non esaustivo le motivazioni possono essere: residenza nel comune di Prazzo, famigliari entro il secondo grado di proprietari di immobili, impedimento fisico e ragioni affettive, di studio, di lavoro, ambientali e sportive. Il rigetto delle richieste, su indicazione della Giunta, può anche essere motivato dall'alto numero delle autorizzazioni già rilasciate.

5) Tali piste potranno essere aperte in via eccezionale nei giorni in cui si svolgono manifestazioni civili e religiose.

6) Il transito sul percorso è consentito ai veicoli a motore regolarmente immatricolati, targati e assicurati, adatti alle condizioni di difficoltà e caratteristiche del percorso stesso.

7) Per tutti i veicoli il traffico è regolamentato a doppio senso, con precedenza ai veicoli in salita. Al fine di garantire il massimo rispetto dell'ambiente e la tutela delle attività agricole, la velocità massima consentita è di 20 Km orari.

In caso di svolgimento di attività agricole che implicano l'occupazione temporanea delle piste (spostamento di animali, fienagione, taglio di alberi, ecc.), il conducente del veicolo dovrà rispettarne il regolare svolgimento ed attendere in sosta il termine dell'occupazione.

In caso di incrocio con pedoni, ciclisti e persone a cavallo, ai quali deve essere data la precedenza, i mezzi motorizzati dovranno moderare la velocità e, se necessario, fermarsi. I mezzi motorizzati dovranno inoltre moderare la velocità in prossimità di animali al pascolo.

8) L'uso del percorso avviene a rischio e pericolo dell'utente, che risponde in proprio di eventuali danni procurati a persone, animali o cose proprie o di terzi, sollevando da ogni responsabilità il Comune di Prazzo.

9) Gli organi di Pubblica Sicurezza e di Polizia Municipale sono incaricati dell'osservanza del presente regolamento.